

Dopo l'avvicendamento in panchina
i rossoblu crollano in casa
dopo un anno e mezzo

**CHI SEGNA HA
SEMPRE RAGIONE**

Il Todi fa fuori la Nestor con la coppia Baffo-Papatolo

SABRINA BAZZANTI

TODI - Tutto sommato la sconfitta non è il vero specchio della partita, ma è pur vero che se non si fanno gol non si può pretendere. La Nestor infatti, subito dopo il gol dello svantaggio, cerca di riprendersi e nella ripresa si vede una squadra diversa, che addirittura mette in difficoltà i locali. Ma il gol, come si diceva, non arriva. Arriva invece quello dei biancorossi che spezza le gambe ai cugini marsicanesi.

La situazione di classifica ora per Vicarelli e i suoi è piuttosto difficile e mercoledì c'è il recupero con l'Ellera, sempre fuori casa. Il primo tempo è appannaggio dei tuderti, le prime due azioni significative sono caratterizzate dalle discese di Matteo Pero Nullo sulla fascia destra. La prima arriva al 19', ma Baffo non riesce a sfruttare l'assist. Al 24' ancora lui, contrastato da Palazzoni,

arriva fino a fondo campo, mette in mezzo una palla d'oro che Papatolo aggancia di testa gonfiando la rete.

Cerca di svegliarsi la Nestor, ma l'unica buona azione arriva al 42', da calcio piazzato: sulla palla Mencarini che effettua un gran tiro, Mancini intercetta e da buona posizione cerca la conclusione, ma Formica c'è e respinge; si fionda Ciani, ma la palla incontra Baffo che libera. Al 46' Papatolo, su assist di Moscatello, ci riprova di testa, ma stavolta Marianeschi fa buona guardia e neutralizza. Fischio d'inizio ripresa, un giro d'orologio e Marianeschi viene chiamato di nuovo in causa: è Nicola Pero

Nullo che dal limite dell'area lascia partire un tiro pericoloso, ma il numero uno respinge.

Ancora lui protagonista al 7', quando a provarci è Pagnotta: il portiere neutralizza, il centrocampista reclama la trattenuta di un difensore. Dall'altra parte del campo al 14' la Nestor si guadagna un

calcio di punizione sul quale si porta Rinaldi, la diagonale attraversa tutta l'area e va fuori, Mancini e Mencarini non riescono a deviare in rete.

Al 25' invece è il Todi che ha un calcio piazzato a favore: sulla palla Lillocci e Moscatello, il primo appoggia per il secondo che lascia partire un missile rasoterra che attraversa la barriera indenne, ma trova Marianeschi pronto a respingere. Al 31' si crea un batti e ribatti in area tuderte, Formica riesce anche a togliere la palla dalla testa di Mancini, poi la difesa libera.

Due minuti dopo ancora la Nestor con il nuovo entrato Dongarrà, protagonista di gran tiro da fuori area sul secondo palo, ma una deviazione fa schizzare la sfera all'angolo. Finisce al 42' il buon momento degli ospiti, quando arriva il raddoppio dei locali. Bella azione corale dei biancorossi, con Lillocci che serve Nicola Pero Nullo pronto a sua volta a smistare per Massimiliano Pagnotta, il quale mette in mezzo, fa velo Papatolo, c'è Baffo in posizione centrale che con un sinistro al volo coglie la traversa, con la palla che entra comunque in porta.

TODI-NESTOR

2-0

TODI (4-4-2): Formica 6,5; Angeli 6 (36' st Brozzetti sv), Luzi 6,5, Babusci 6, Lillocci 6; Pero Nullo M. 6,5, Moscatello 6 (47' st Bortone sv), Pero Nullo N. 6, Pagnotta d. 6,5 (19' st Pagnotta M. 6,5); Papatolo 6,5, Baffo 6,5. a disp.: Vantaggi, Gregori, Caiello, Scarano. All.: Ciucarelli 6,5.

NESTOR (4-4-2): Marianeschi 6,5; Mencarini 6,5 (25' st Dongarrà 6), Tinti 6, Palazzoni 6, Rinaldi 6; Caggiano 6, Bizzarri 6,5, Arcangeli 6, Corboli 6 (9' st Corradi 6); Mancini 6, Ciani 6; a disp.: Bufaloni, Alunno, Buratta, Trotta, Fabri. All.: Vicarelli 6.

ARBITRO: Paolucci di Macerata 6.

MARCATORI: 24' pt Papatolo, 42' st Baffo (T)

NOTE: Ammoniti: Pero Nullo M., Papatolo, Bortone (T), Arcangeli, Corboli (N). Angoli: 6-1 per la Nestor. Recupero: 1' pt, 3' st. Spettatori 200 circa.

CENTONZE-PROSPERINI BUM BUM

E' un Campitello di grande sostanza, ciao Cannara

ANDREA ALCINI

TERNI - Badando più alla sostanza che alla forma, il Campitello liquidò 2-0 il Cannara grazie ai gol di Centonze e Prosperini.

Perché più sostanza che forma? Perché gli uomini di Favilla giocano in modo non appariscente ma, una volta messo al sicuro il risultato, hanno il merito di addormentare una partita che già di suo non viaggia a ritmi vertiginosi. A volerla dire tutta, il compito è facilitato dal Cannara. Squadra abulica, impacciata, che si sveglia a sprazzi e, quando ci riesce, è più per le giocate del singolo, vedi Ercolanoni e Brunetti, che per la manovra corale. Al reparto offensivo, poi, manca il peso necessario per incutere timore alla retroguardia avversaria, dove spicca la presenza di Bordoni. Da alcune settimane, Favilla sembra aver optato in pianta stabile per la difesa a quattro. Senza Frezza acciaccato, Centonze viene spostato al centro, mentre sulla corsia laterale di sinistra subentra Casali, classe '88. E il ragazzo non sfigura pur dovendo intercettare le traiettorie di Brunetti, unico nel Cannara ad avere un po' di pepe nei muscoli delle gambe.

Il Campitello spinge da subito sull'acceleratore. Camilletti, che sembra aver finalmente trovato la propria dimensione in cabina di regia, chiama Fasci alla presa dopo nemmeno un giro di lancette. Dal canto suo Bechi, spesso dimenticato dagli avversari, ha spazio per affondare sulla destra. E proprio dalla destra Barone spedisce in area la palla che Troili manda sopra la traversa al 9' minuto. Per il Cannara non è un inizio da ricordare. Ai giocatori ospiti riesce poco o nulla e quando al 27' Centonze devia alle spalle di Fasci la punizione di Troili, la partita appare irrimediabilmente segnata. Roscini prova a cambiare in corsa, manda dentro Casagrande per Filipponi a inizio ripresa, ma dopo appena cinque minuti deve assistere al raddoppio di Prosperini che sfrutta il lancio di Bechi. A questo punto il Campitello si limita a controllare, mentre l'abbozzo di reazione del Cannara trova sfogo solo nelle conclusioni imprecise di Ercolanoni (15') e Brunetti (44').

CAMPITELLO-CANNARA

2-0

CAMPITELLO (4-4-2): Santucci 6; Pistilli 6, Casali 6 (23' st Marino 6), Centonze 6,5, Bordoni 7; Bechi 6,5 (17' st Massarelli 6), Troili 6, Donati 6,5 (35' st Galletti sv), Camilletti 7; Barone 5,5, Prosperini 7. A disp.: Chitarrini, Mancini, Almadori, Fausti. All. Favilla 6,5

CANNARA (4-4-2): Fasci 6; Mattonelli 4,5, Di Croce 6, Filippucci 5, Fuscagni 6; Brunetti 6, Galli 5,5 (17' st Grelli 5,5), Ercolanoni 5,5, Pantaleoni 6; Brunacci 5 (28' st Mencigrucchi sv), Filipponi 5 (1' st Casagrande 5,5). A disp.: Palanca, Andreoli, Gaggi, Meniconi. All. Roscini 5,5

ARBITRO: Granci di Città di Castello 6,5

MARCATORI: 27' pt Centonze (Cam), 5' st Prosperini (Cam)

NOTE: spettatori 120 circa. Espulso: Mattonelli (Cam) per comportamento scorretto. Ammonito: Donati (Cam). Angoli 8-4. Recupero: pt 2', st 3'

L'ALTRA FACCIA DI UNA CORAZZATA

Il Nocera si è perso Il Bastia ne fa un boccone

Ai padroni di casa non basta il cambio tecnico, risolve Biagini

VALERIO MINGARELLI

NOCERA UMBRA - Appesantito e sbiadito. Questi due aggettivi fotografano bene il Nocera di ieri. Comincia nel peggiore dei modi l'avventura di Genovasi al timone della squadra del presidente Galassi dopo l'esonero di Coccia. Un Bastia pieno di convinzione e con una grande tenuta atletica viola il Brunamonti e riempie di punti interrogativi l'entourage del team della città delle acque. In una gara fortemente condizionata dall'interpretazione totalmente sbagliata da parte dell'uomo in nero Peruzzi, il Nocera palesa subito in avvio una condizione di forma tutt'altro che invidiabile.

Infatti passa un minuto e una cannonata di Bigini va a stamparsi sulla traversa facendo saltare gli allarmi nel parcheggio. Il Nocera subisce l'impeto degli uomini di Tobia, i quali trovano lo spunto giusto al 15' quando l'incontenibile Biagini infila Battistelli con un mortifero diagonale. E' il gol partita. I rossoblu non riescono a rialzare la testa, ma hanno da recriminare al 34' quando Valli viene letteralmente "accoppato" in area: Peruzzi prende una tremenda "cantonata" e estrae il giallo per simulazione.

Nel finale di primo tempo si infortuna Bianchi e pochi secondi prima del duplice fischio Chiasso lambisce il palo su punizione. Per la ripresa stesso copione: giocatori nervosi da ambo le parti, arbitro per niente padrone della situazione, Bastia compatto e Nocera pasticciona. L'occasione più ghiotta gli uomini di Genovasi la hanno al 12' con Tarpani che a tu per tu con Tavolini spara alto. Cinque minuti dopo sempre tar-

0-1

NOCERA

BASTIA

MARCATORE:

ARBITRO:

NOTE:

Ammoniti:

Recupero:

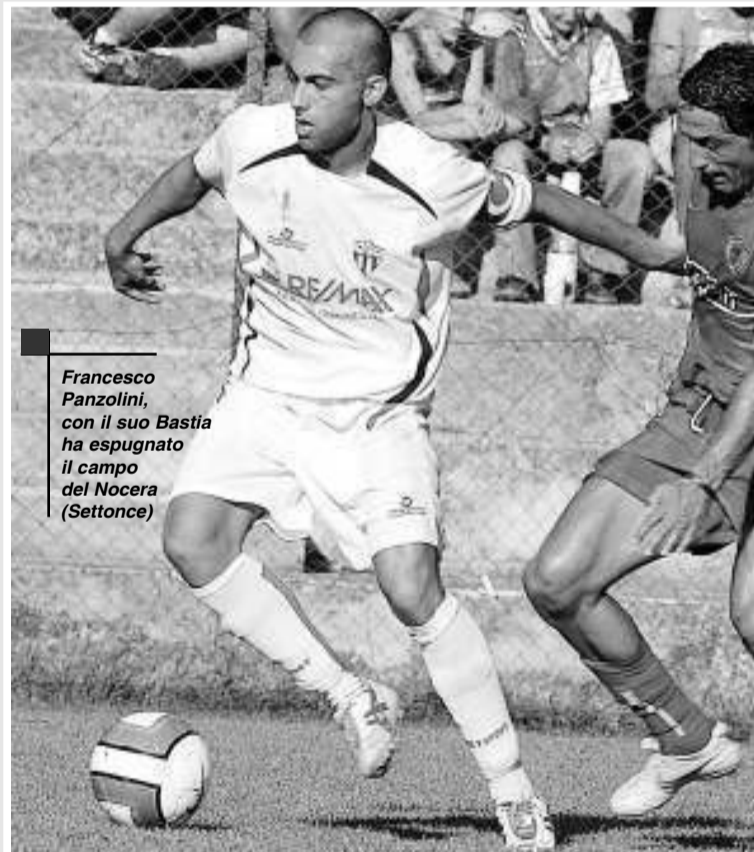
Spettatori:

Angoli:

pt 4', st 4'

pani non controlla una buona palla offertagli da Galassi. Al 36' un gran tiro di Vantaggi potrebbe chiudere la pratica, ma Battistelli respinge. Al 43' Valli si infortuna in un brutto scontro a completa- re la "Caporetto" nocerina. Al suo posto entra Cernicchi che in pieno recupero ha una buona opportunità, ma non riesce a colpire al meglio il pallone.

Finisce con la prima sconfitta interna stagionale per il Nocera e con i giocatori del Bastia in festa. I rossoblu sono lontani parenti di quelli di un mese fa. E domenica c'è la Pontevicchio.



Francesco Panzolini, con il suo Bastia ha espugnato il campo del Nocera (Settonce)

SPOGLIATOI

Genovasi, urla del silenzio per l'arbitro. Tobia gongola

NOCERA UMBRA - Al termine dell'incontro infuriano le polemiche nei confronti del fischietto perugino Anzelli. Effettivamente questo direttore di gara ha avuto difficoltà enormi anche nelle situazioni più semplici, e troppo spesso si è lasciato andare a inguardabili fischi di "compensazione", in particolare modo dopo il rigore negato a Valli che tanto ha fatto infuriare il popolo nocerino. Mister Genovasi a fine partita non ha la minima voglia di rilasciare dichiarazioni. Il compito che lo attende non è facile, perché questa squadra va rigenerata. E in fretta, perché nel prossimo mese il calendario dei nocerini è tutt'altro che una passeggiata. E l'infermeria è sempre più piena, con le aggiunte di Valli e Bianchi al già infortunato Cioci. Da bocciare l'esperimento di Coresi in versione rifinitore alle spalle di Tarpani. Di umore opposto Tobia. "Grande prova dei ragazzi che sono riusciti a mantenere alti concentrazione e ritmo per tutti i 90 minuti. Vincere contro una squadra dal grande potenziale come il Nocera non è cosa da tutti i giorni".

V. MIN.